



*L'uomo non vivrà di solo pane
ma di ogni parola di Dio*

(Luca 4:4)

Spunti per la meditazione tratti dalle predicazioni ai culti della domenica

Lettura della Parola di Dio

Culto di domenica, 7 maggio 2017

Dal libro del profeta Isaia, 10:14,15

53:5 Egli è stato ferito per li nostri misfatti, fiaccato per le nostre iniquità; il gastigamento della nostra pace è stato sopra lui; e per li suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione.

Dalla lettera agli Efesini, 2:13,15

2:13 Ora, in Cristo Gesù, voi, che già eravate lontani, siete stati approssimati per il sangue di Cristo.

2:14 Perciocché egli è la nostra pace, il quale ha fatto de' due popoli uno; e avendo disfatta la parete di mezzo che faceva la separazione,

2:15 ha nella sua carne annullata l'inimicizia, la legge de' comandamenti, posta in ordinamenti; acciocché creasse in sé stesso i due in un uomo nuovo, facendo la pace.

Dalla 1^ lettera di Pietro, 2:20

2:20 ... non eravate popolo, ma ora siete popolo di Dio; a' quali già non era stata fatta misericordia, ma ora vi è stata fatta misericordia.

Lettura dalla Bibbia versione "Diodati"

Spunti per la meditazione

L'uomo nuovo - Misericordia e pace

Sono innumerevoli i punti delle Scritture in cui troviamo esposto il piano salvifico di Dio.

Fin dal tempo dei profeti, infatti, lo Spirito di Cristo ch'era in loro già testimoniava innanzi le sofferenze che avverrebbero a Cristo, e le glorie che poi appresso seguirebbero (1Pt 1:11).

Tutto ciò è illuminato dal mistero della misericordia di Dio.

Non, infatti, per la nostra propria virtù, o santità, ma unicamente per il nome (Atti 3:12,16) e per il sangue di Gesù Cristo, l'agnello senza difetto, né macchia ben preordinato avanti la fondazione del mondo (1Pt. 1:19,20).

Nell'Evangelo di Luca (24:27) leggiamo che Gesù stesso cominciando da Mosè, e seguendo per tutti i profeti, dichiarò ai discepoli sulla via di Emmaus in tutte le scritte le cose ch'erano di Lui, ovvero della necessità che Lui, giusto, soffrisse e morisse per noi peccatori (Rm. 5:8).

Per mezzo del Suo sangue sparso sulla croce abbiamo la pace (Col. 1:20) ovvero la comunione.

Gesù, con il Suo sacrificio, ha abbattuto quella parete, ovvero i nostri misfatti e le nostre iniquità che ci separavano da Dio (Is. 59:2), e ha creato in se stesso l'uomo nuovo, e se alcuno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio (Giov. 3:3).

Il Signore ci benedica!

*"Se adunque alcuno è in Cristo, egli è nuova creatura"
(2Cor. 5:17)*